

**ISTANZA DI VARIANTI NON SOSTANZIALI ALLE OPERAZIONI DI  
RECUPERO (R3) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI**

**Committente**



Via Comparini - 55049 Viareggio (Lu)

**Progetto**



Environmental  
Engineering  
and Services

**Gruppo di lavoro**

Ing. Simone Bonari  
Ing. Carlo Grassi  
Geom. Gabriela Paratori



**Titolo**

***Relazione tecnica ambientale***

**Elaborato**

**A**

**Data Prima Emissione**

***Maggio 2015***

**Comm.**

REV	DATA	MODIFICHE
01	13 / 08 / 2015	INTEGRAZIONI (IN RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI DELLA CONFERENZA DEL 29 LUGLIO 2015)



ISO 9001

**P&I S.r.l.**  
via del Lavoro, 65  
50056 Montelupo F.no  
Firenze

DOC 52 – rev.02 – 24/10/2014

tel +39 055 34 38 136  
fax +39 055 34 29 416

email [info@peisrl.com](mailto:info@peisrl.com)  
web [www.peisrl.com](http://www.peisrl.com)

p.iva 04515960484  
r.e.a. 0457708

**INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI DI RIFIUTI.....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>SPECIFICARE IN MODO UNIVOCO I CER DI PROGETTO.....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>PRECISARE LA QUANTITÀ/QUOTA DI FRAZIONE DI PEZZATURA INTERMEDIA DA TRITO VAGLIATURA CHE SARÀ DESTINATA COME STRUTTURANTE NEI CUMULI DI FRAZIONE FINE A COMPOSTAGGIO .....</b>	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>PRECISARE I TEMPI MASSIMI DI STOCCAGGIO DELLE BIOMASSE COMBUSTIBILI PREVISTI</b>	<b>11</b>
<b>6</b>	<b>PRECISARE, OVE DI INTERESSE DELLA DITTA, COME COMUNICATO IN SEDE DI CONFERENZA, FLESSIBILITÀ PER QUANTITATIVO TRATTATO E STOCCAGGI E CONSEGUENTE TAVOLA DI PROGETTO .....</b>	<b>12</b>

**ALLEGATI**

- Allegato A – Verbale della conferenza dei servizi
- Allegato B – Fac simile registro x biomassa
- Allegato C – Elaborati grafici
- Allegato D – Bilancio materia e stima delle emissioni

## **1 PREMESSA**

L'impianto SEA Risorse S.p.A. sito in Viareggio (LU), Località La Morina, Via Paladini, è attualmente autorizzato ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ad effettuare operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R3) su rifiuti non pericolosi. Il provvedimento autorizzativo che disciplina le attività in corso presso l'impianto è la determinazione n. 483 del 27/01/2010 della Provincia di Lucca, integrato con determinazione n. 2059 del 15/05/2015.

In data 12 maggio 2015 sono stati inoltrati in Regione Toscana gli atti progettuali per la richiesta di variante non sostanziale alla determinazione di cui sopra, finalizzata ad introdurre la possibilità di produrre del cippato utilizzabile in impianti a biomassa per la produzione di energia, come meglio descritto negli elaborati già consegnati agli enti interessati.

La presente documentazione si prefigge di fornire i chiarimenti e le precisazioni richieste con verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi presso la Regione Toscana il 29 luglio u.s. (il richiamato verbale viene integralmente riportato in allegato - all. A ).

Per comodità di lettura si riportano, nei paragrafi che seguono, le richieste di integrazione seguite dalla relativa risposta e documentazione connessa.

## **2 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI DI RIFIUTI**

I rifiuti in ingresso alla piattaforma della Morina, oltre alla previste operazioni di registrazione connesse con gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs.152/06, saranno riportati in apposito registro di impianto ove verranno annotati:

1. CER;
2. Data conferimento;
3. Quantitativo;
4. Tipologia di operazione di recupero (R13, R3);
5. Destinazione del recupero di materia (produzione pannelli, produzione biomassa per produzione di energia).

In all.B si riporta un fac-simile della pagina del registro di impianto.

Il registro di impianto verrà conservato presso la piattaforma per 5 anni e messo a disposizione degli Enti competenti al controllo della gestione.

### **3 SPECIFICARE IN MODO UNIVOCO I CER DI PROGETTO**

Come specificato in premessa, SEA Risorse ha richiesto con la documentazione già inoltrata agli Enti competenti una modifica non sostanziale alla autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d. Lgs. 152/2006 rilasciata con determinazione n. 483 del 27/01/2010 dalla Provincia di Lucca.

Si ribadisce che la variante in parola non incide:

- sulle operazioni autorizzate, poiché rimane un'operazione R3, cambiando solo la destinazione del materiale riciclato;
- sui quantitativi trattati, poiché la somma delle potenzialità delle due linee di produzione rientra nel quantitativo già autorizzato;
- sulle superfici, sui volumi di impianto e sulle opere civili già presenti;
- sulla qualità/quantità delle emissioni/scarichi;
- sulla quantità/qualità dei rifiuti trattati.

In particolare SEA Risorse richiede:

- di poter destinare, parallelamente al normale processo di compostaggio un flusso di rifiuti a produzione di biomassa legnosa in possesso dei requisiti di cui alla sezione 4 dell'all. X alla parte quinta del D.Lgs.152/06 (punto 1., lettera c) e d)) **fino a un massimo di 10.900 t/anno**, lasciando inalterato il quantitativo massimo di rifiuti trattabili complessivamente nell'impianto già autorizzati.  
Nello specifico, il quantitativo destinato a biomassa verrà sottratto dalle 25.200 ton/anno trattabili.
- che la suddetta operazione venga eseguita sui **CER 020103, 030105,150103,200138 e 200201**;
- la possibilità di riorganizzare lo stoccaggio effettuato sul piazzale pavimentato includendo tra i cumuli la biomassa legnosa combustibile prodotta e diminuendo conseguentemente lo stoccaggio di rifiuti in R13.

Nella tabella che segue viene riportata una sintesi delle operazioni e dei quantitativi in seguito a variazione dell'operazione R3.

Tabella 3.1: sintesi delle operazioni e dei quantitativi in seguito a variazione dell'operazione R3

TIPOLOGIA*	CER	DESTINAZIONE FINALE	QUANTITÀ TRATTATE (T/ANNO)	QUANTITATIVI MAX STOCCAGGIO	OPERAZIONI
Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101, 030105, 150103, 170201, 191207, 200138	Pannellifici	11.500	550	R13
Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno (legno vergine)	030101, 030105		7.500	300	R13 - R3
Rifiuti compostabili da coltivazioni agricole	020103	Compost	<b>Min 14.300<sup>[*]</sup></b> <b>Max 25.200</b>	350	R13 - R3
Rifiuti compostabili costituiti da segatura, trucioli, frammenti di legno e sughero	030101, 030105				
Rifiuti compostabili costituiti da scarti di legno non impregnato	150103, 200138				
Rifiuti ligneo-cellulosici compostabili derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	200201				
Rifiuti da coltivazioni agricole	020103	Biomassa vergine per combustione	<b>Fino a un massimo di 10.900</b>	250	R13 - R3
Rifiuti costituiti da segatura, trucioli, frammenti di legno e sughero	030105				
Rifiuti costituiti da scarti di legno non impregnato	150103, 200138				
Rifiuti ligneo-cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	200201				

[\*]il flusso da avviare a compostaggio rappresenta il complemento a 25.200 t/a del quantitativo impiegato per la produzione di biomassa combustibile (si veda più oltre il cap. 6)

**4 PRECISARE LA QUANTITÀ/QUOTA DI FRAZIONE DI PEZZATURA INTERMEDIA DA TRITO VAGLIATURA CHE SARÀ DESTINATA COME STRUTTURANTE NEI CUMULI DI FRAZIONE FINE A COMPOSTAGGIO**

Si riportano di seguito gli schemi funzionali rispettivamente, della piattaforma di compostaggio attualmente autorizzata e della piattaforma di progetto (nella configurazione di massima e minima produzione di cippato):

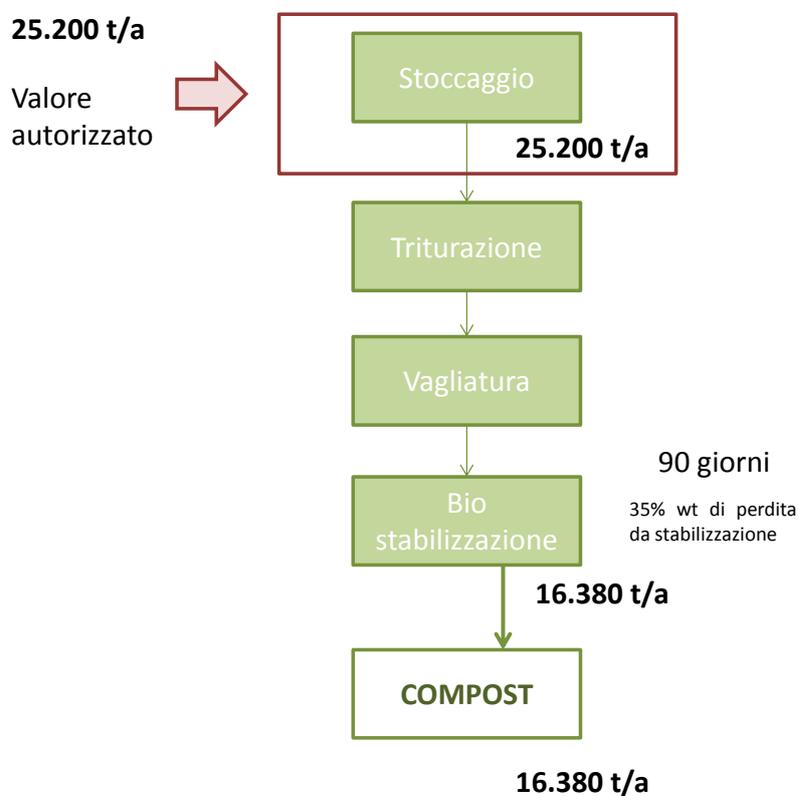


Figura 4.1: schema funzionale dell'impianto per la quota di produzione di compost autorizzata

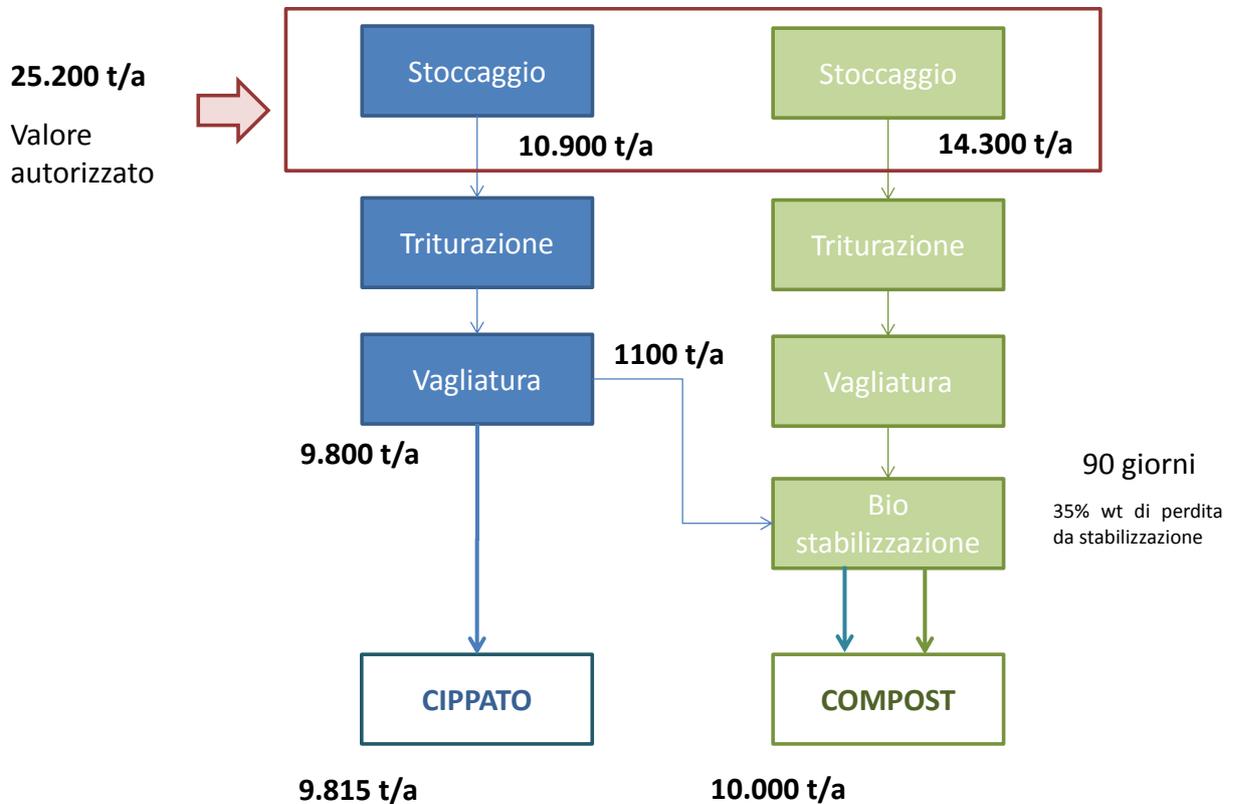


Figura 4.2: schema funzionale dell'impianto di progetto – massima produzione di cippato

Mantenendo le medesime considerazioni sopra menzionate nella figura seguente si mostra lo schema funzionale dell'impianto di progetto nella configurazione di variante che considera la minima produzione di cippato. L'impianto mantiene invariata la quota di materia in ingresso, pari a 25200 t/a dedicando una quota pari a 3500 t/a alla produzione di cippato e la restante quota di 21700 t/a alla produzione di compost.

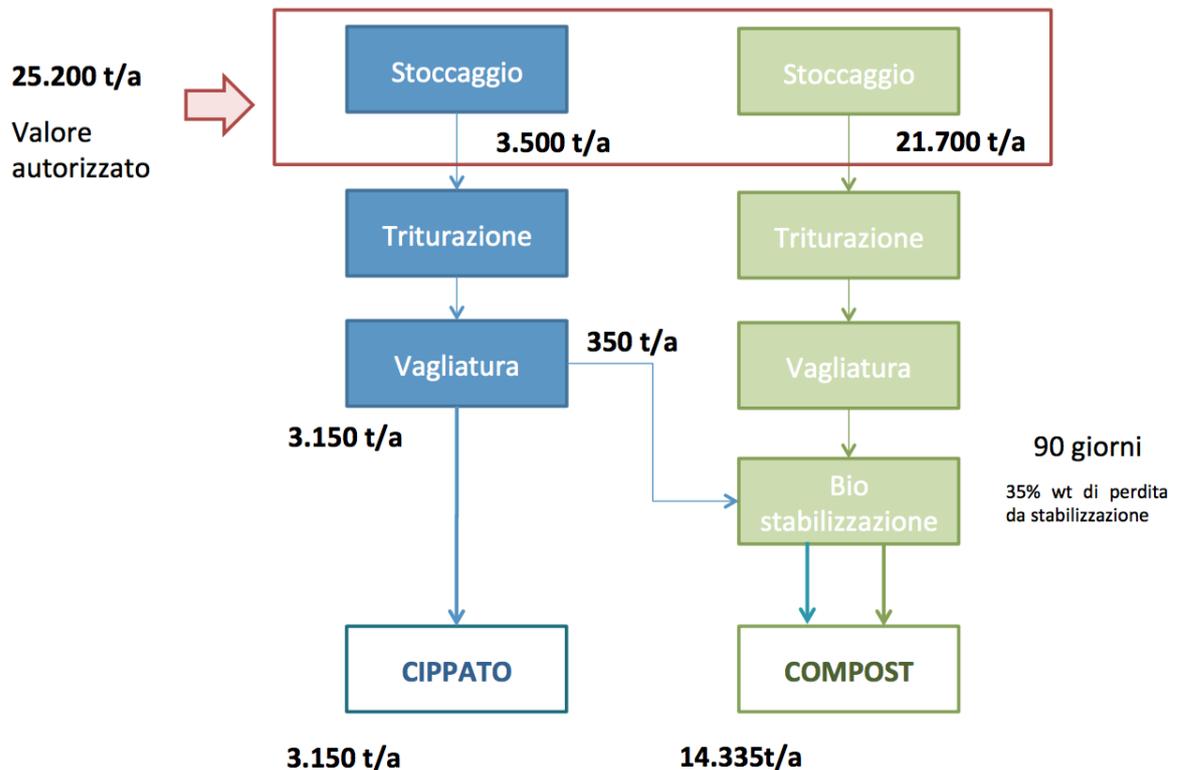


Figura 4.3: schema funzionale dell'impianto di progetto – minima produzione di cippato

Come si evince dagli schemi funzionali mostrati nel presente paragrafo le linee di processo risultano indipendenti, salvo l'introduzione, nella linea di compost verde, di una quota di sottovaglio pari a massime 1100 ton/a (minime 350 ton/a) provenienti dalla fase di separazione della frazione fine del cippato.

Per quanto attiene il quantitativo di legno avviato direttamente a procedura di recupero a mezzo produzione di compost verde (minimo 14.300 ton/a), il rapporto di miscela fra frazione strutturante e compostabile rimane conseguentemente il medesimo della situazione attuale.

Al fine di conseguire un ottimale rapporto fra frazione compostabile derivante dalla vagliatura della linea "CIPPATO" (massimo 1.100 ton/a – minimo 350 ton/a) e strutturante SEA Risorse adatterà un rapporto di miscela fra quota compostabile e strutturante di circa 2:1 w/w, corrispondente ad un rapporto di circa 1,5:1 v/v. Tale procedura rappresenta un ulteriore elemento di pregio della presente proposta dal momento che comporta un modesto, ma significativo, sotto il profilo degli effetti sulle

emissioni odorigene, ulteriore miglioramento rispetto alle attuali condizioni di lavoro (quale materiale strutturante verrà impiegato in via prioritaria quello grossolano proveniente dalla vagliatura del compost verde – in quanto già ricco di biomassa aerobica – ed integrato con materiale vergine di pezzatura adeguata se necessario).

Anche la configurazione che prevede la minima produzione di cippato a favore del compost non determina incrementi delle pressioni ambientali sia in termini di emissioni di polveri che di maleodoranze. Infatti, come mostrato nei seguenti grafici entrambi gli scenari in variante (minima e massima produzione di cippato) determinano un miglioramento delle emissioni.

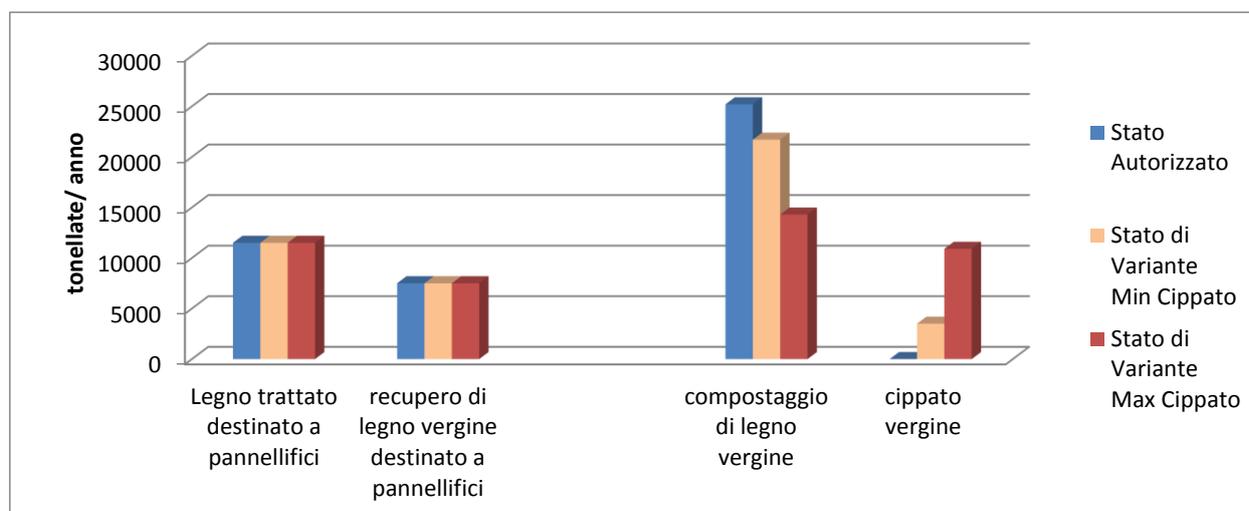


Figura 4.4: destinazione del legno in ingresso

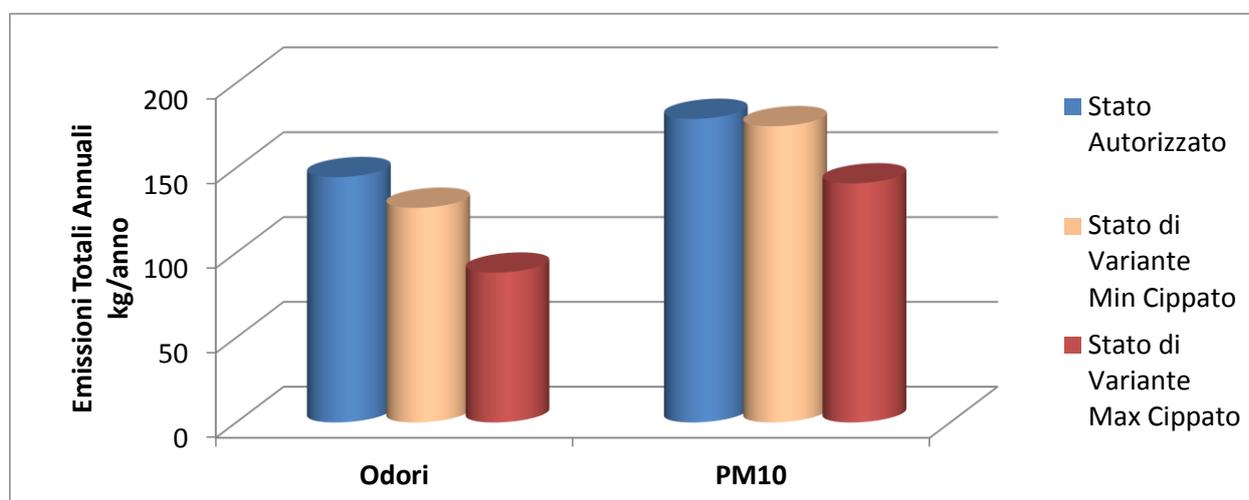


Figura 4.5: emissioni nei diversi scenari

La figura sopra mostra come la configurazione di variante per lo scenario di produzione di minimo della quota di cippato determina una riduzione delle emissioni odorigene pari a circa il 12% e delle emissioni

di polveri pari a circa il 2% mentre, lo scenario di produzione della quota massima di cippato determina una riduzione delle emissioni odorigene pari a circa il 39% e delle emissioni di polveri pari al 21%

**5 PRECISARE I TEMPI MASSIMI DI STOCCAGGIO DELLE BIOMASSE  
COMBUSTIBILI PREVISTI**

Il tempo di stoccaggio massimo della biomassa combustibile già portata nelle idonee condizioni di pezzatura (cippato) non sarà superiore ai 5 giorni.

## **6 PRECISARE, OVE DI INTERESSE DELLA DITTA, COME COMUNICATO IN SEDE DI CONFERENZA, FLESSIBILITÀ PER QUANTITATIVO TRATTATO E STOCCAGGI E CONSEGUENTE TAVOLA DI PROGETTO**

L'aliquota di legno riconducibile ai CER di cui al cap. 3 della presente relazione integrativa da destinare alla produzione di biomassa combustibile ai sensi dell'all. X del D.Lgs.152/06 deve intendersi come valore soglia da non superare. L'azienda richiede, pertanto, di poter dedicare alla produzione di cippato fino a 10.900 ton/a di materiale conforme in ingresso.

La variante richiesta comporta un miglioramento rispetto alle attuali condizioni di lavoro della piattaforma in quanto:

1. Riduce le emissioni odorigene;
2. Riduce le emissioni di polveri;
3. Decongestiona la logistica del piazzale di lavorazione;

SEA Risorse, in base all'analisi di mercato effettuata ed a preaccordi/convenzioni pluriennali già stipulati con utilizzatori di biomassa combustibile, presuppone che **3500 ton/a** sarà la soglia minima di materiale idoneo in ingresso da avviare a produzione di cippato per uso energetico.

L'assetto impiantistico riferito alla massima quota di legno in ingresso avviato a produzione di cippato per uso energetico (10.900 ton/a) è disciplinato dagli elaborati già consegnati agli Enti competenti; la situazione di minima produzione di biomassa combustibile viene nel seguito dettagliata.

In relazione alla configurazione di minimo, si producono, pertanto, in allegato alla presente (all. C e all. D) la planimetria con la distribuzione funzionale delle superfici del piazzale di lavoro e il quadro degli impatti ambientali, che restituisce una positività (seppur in misura ridotta) nel passaggio dalla situazione attualmente autorizzata a quella di progetto, ancorché in corrispondenza al quantitativo minimo dedicato alla produzione di cippato combustibile.

**ALLEGATO A**  
**VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI**



## CONFERENZA DI SERVIZI

Seduta del giorno 29/07/2015 – *prima seduta*

**Oggetto: Istanza di varianti non sostanziali alle operazioni di recupero (R3) di rifiuti non pericolosi inviata all'attenzione di questa Amministrazione in data 11/05/2015 (ns. prot. 114132 del 13/05/2015) dalla Società SEA RISORSE S.p.A., gestore di un impianto di compostaggio in loc. La Morina nel Comune di Viareggio (LU)**

Il giorno 29 luglio 2015 alle ore 10.00 presso questa sede di Via di Novoli n. 26 in Firenze la dott.ssa Renata Laura Caselli in qualità di Dirigente del Settore Rifiuti e Bonifiche dei siti inquinati nonché Responsabile del Procedimento apre la seduta, convocata con nota trasmessa via PEC del 13/05/2015 prot. n. 114132 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Esame della documentazione prodotta dalla società Sea Risorse S.p.A.

Prima di dare avvio ai lavori della conferenza, viene effettuata la verifica delle presenze e delle deleghe prodotte dai rappresentanti delle amministrazioni ed enti interessati. Da detta verifica risulta quanto segue:

<i>Amministrazioni/Enti</i>	<i>Presente</i>	<i>Rappresentante</i>	<i>Delegato</i>
Provincia di Lucca	X		Ferdinando Cecconi
Comune di Viareggio	--		
ARPAT dipartimento di Lucca	X	Maria Letizia Franchi	
Azienda USL 12 Viareggio	X		Antonino Roas
Settore Energia tutela della qualità dell'aria e dell'inquinamento elettromagnetico ed acustico Regione Toscana	X		Roberto Scodellini
Settore Tutela e gestione delle risorse idriche Regione Toscana	--		
ATO Toscana Costa	--		

che in rappresentanza del proponente/gestore sono presenti:

*[Handwritten signatures and initials]*

1



DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI  
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE DEI SITI INQUINATI

VIA DI NOVOLI, 26 – 50127 FIRENZE

INTERNET: [HTTP://WWW.REGIONE.TOSCANA.IT/](http://www.regione.toscana.it/); PEC: REGIONETOSCANA@POSTACERT.TOSCANA.IT

---

Linda Tomei per SEA RISORSE S.p.A.

Simone Bonari per P&I S.r.l.

che sono altresì presenti il funzionario regionale Silvia Spadi coadiuvata da Valentina Gambicorti, nonché Massimiliano Di Mattia per A.R.R.R. S.p.A..

**VISTO**

- la L.R. 23 luglio 2009, n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;
- la L.R. 28 ottobre 2014, n. 61 “Norme per la programmazione e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla L.R. 25/98 e alla L.R. 10/2010”;
- la D.G.R.T. 12 gennaio 2015, n. 21 “Prime linee guida per il rilascio delle autorizzazioni di cui agli artt. 208, 209, 211, 213 del D. Lgs. 152/2006 e di cui al Titolo III bis della Parte II del medesimo decreto a seguito dell’entrata in vigore della L.R. 28 ottobre 2014, n. 61 “Norme per la programmazione e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla L.R. 25/98 e alla L.R. 10/2010””;
- la L.R. 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;
- la L.R. 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il Governo del Territorio”;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- il D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31 CE relative alle discariche di rifiuti”;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

**PREMESSO** che:

- L’impianto in oggetto è attualmente autorizzato ai sensi dell’art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ad effettuare operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi in forza della Determinazione Dirigenziale n. 483 del 27/01/2010 e s.m.i. della Provincia di Lucca;
- Attualmente la lavorazione dei rifiuti, attraverso le linee di triturazione, vagliatura e compostaggio, permette di ottenere ammendante compostato verde conforme all’allegato 2 del d.lgs. 29/04/2010, n. 75 e legno cippato destinato a riciclaggio in pannellifici;
- L’istanza in oggetto richiede la possibilità di produrre del cippato utilizzabile in impianti a biomassa per la produzione di energia, con contestuale modifica dei macchinari attualmente presenti sull’impianto (tritatore, vaglio) al fine di ottenere la corretta pezzatura che renda il materiale conforme alle norme di settore e riorganizzazione degli stoccaggi interni, per permettere la separazione tra i flussi in uscita verso i diversi destini;



**DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI  
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE DEI SITI INQUINATI**

VIA DI NOVOLI, 26 – 50127 FIRENZE

INTERNET: [HTTP://WWW.REGIONE.TOSCANA.IT/](http://www.regione.toscana.it/); PEC: REGIONETOSCANA@POSTACERT.TOSCANA.IT

**Ricordato che la documentazione presentata consiste di:**

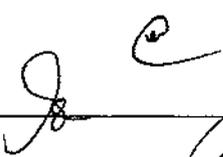
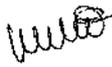
- Relazione tecnica ambientale;
- Elaborati GRAFICI:
  - Tavola 01 Stato di fatto;
  - Tavola 02 Stato di progetto.
- Allegati:
  - Allegato 1 Determinazione n. 483 del 27/01/2010;
  - Allegato 2 Stima degli impatti tra scenario autorizzato e di progetto.

**Ricordato che**

- La documentazione è pubblicata sul portale web della Regione Toscana all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/-/autorizzazione-unica-per-gli-impianti-di-smaltimento-e-di-recuperodei-rifiuti-ai-sensi-dell-art-208-del-d-lgs-152-06> nella sezione PROCEDIMENTI;
- La stessa è altresì consultabile presso gli uffici del Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati della Direzione Generale Politiche Territoriali ed Ambientali della Regione Toscana. La documentazione è tutelata ai sensi della Legge 675/1996 e, dunque, la sua visione da parte di terzi è disciplinata dalla legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Legge di semplificazione e riordino normativo 2009), ed in particolare della Sezione "Accesso ai documenti amministrativi". I privati e i titolari di interessi collettivi interessati alla visione del progetto devono farne richiesta alla Regione Toscana secondo le modalità di cui alla l.r. 40/2009 e all'Allegato 1 della d.g.r.t. 726/2011;
- In data 11/05/2015 è stato dato avvio al procedimento di cui all'oggetto.

**Richiamati i pareri pervenuti e agli atti:**

- Dipartimento ARPAT di Lucca, ns. prot. n. 149776 del 02/07/2015 nel quale si riporta che *"dalla valutazione della Relazione Tecnica presentata dalla Ditta si evince che la variante proposta non muta i quantitativi in ingresso e le lavorazioni a seguito effettuate, di conseguenza gli impatti riconducibili all'impianto con modifiche effettuate sono quelli già considerati in fase di autorizzazione ex art. 208 d.lgs. 152/06. Inoltre, per l'implementazione della variante non sono previste fasi di cantiere e quindi non prefigurabili impatti conseguenti. Sulla base di queste considerazioni, si ritiene che per gli aspetti ambientali, le modifiche proposte non configurano una variazione degli impatti già valutati nella fase autorizzativa."*
- Azienda USL 12 Viareggio, ns. prot. n. 164610 del 22/07/2015 il quale, esaminata la documentazione prodotta, esprime *"parere favorevole"*;
- Provincia di Lucca, ns. prot. n. 147493 del 29/06/2015 il quale puntualizza che all'istanza in esame non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i bensì le norme di cui all'articolo 208 del medesimo Decreto Legislativo.

  
  
  
 3 



**DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI  
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE DEI SITI INQUINATI**

VIA DI NOVOLI, 26 – 50127 FIRENZE

INTERNET: [HTTP://WWW.REGIONE.TOSCANA.IT/](http://www.regione.toscana.it/); PEC: REGIONETOSCANA@POSTACERT.TOSCANA.IT

---

**OSSERVAZIONI**

Non sono pervenute osservazioni in merito.

Il proponente illustra l'istanza di cui all'oggetto.

Il proponente viene invitato a lasciare la sala alle ore 12.15.

**Osservato che nel corso della conferenza è emerso quanto segue:**

- La variante non comporta modifiche al quantitativo totale dei rifiuti totali in ingresso;
- L'attività di produzione di biomasse conformi ai requisiti di cui alla Parte II, sezione 4, punto 1, lettere c) e d) dell'allegato X alla parte quinta del D.Lgs.152/06 e s.m.i, alle condizioni operative di cui all'istanza in esame, sembra non comportare impatti ambientali superiori a quelli già oggetto di valutazione in sede di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio in essere;
- La Provincia di Lucca ricorda che essendo l'impianto in area di pertinenza del parco regionale di Massaciuccoli è necessario acquisire il parere dell'Ente in quanto competente in materia di VIA ai sensi della LR 10/2010 e s.m.i.;
- Arpat ricorda i problemi di impatto odorigeno dell'impianto;
- Risulta necessario quindi richiedere ulteriori chiarimenti al proponente in merito ai contenuti puntuali dell'istanza, come meglio precisato nel seguito.

**PER QUANTO SOPRA ESPOSTO LA CONFERENZA DI SERVIZI**

**ai sensi degli artt. 14 e segg. della L. 241/90**

**DECIDE**

- A. di richiedere al proponente le seguenti integrazioni alla documentazione consegnata:
  1. Precisare in merito alla tracciabilità dei flussi in ingresso destinata ai due diversi processi di produzione biomasse o compostaggio con riferimento ai contenuti dei quaderni di impianto;
  2. Specificare in modo univoco i codici CER di progetto;
  3. Precisare la quantità/quota di frazione di pezzatura intermedia da trito vagliatura che sarà destinata come strutturante nei cumuli di frazione fine a compostaggio;
  4. Precisare i tempi massimi di stoccaggio delle biomasse combustibili previsti;
  5. precisare, ove di interesse della Ditta, come comunicato in sede di Conferenza, flessibilità per quantitativo trattato e stoccaggi e conseguente tavola di progetto;
  6. Precisare le quantità massime di progetto dei rifiuti destinate alle due linee di compostaggio e produzione biomasse combustibili.
- B. di disporre che le suddette integrazioni debbano essere presentate all'autorità competente dal Proponente, stabilendo il termine per la consegna in 90 giorni, dalla data odierna;



## DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

## SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE DEI SITI INQUINATI

VIA DI NOVOLI, 26 – 50127 FIRENZE

INTERNET: [HTTP://WWW.REGIONE.TOSCANA.IT/](http://www.regione.toscana.it/); PEC: REGIONETOSCANA@POSTACERT.TOSCANA.IT

- C. che in mancanza di presentazione delle integrazioni richieste entro la data stabilita, la conferenza procederà all'esame del provvedimento;
- D. di sospendere i termini del procedimento fino alla presentazione della documentazione integrativa;
- E. di consegnare/trasmettere il presente verbale al proponente e a tutti gli Enti coinvolti/interessati nel presente procedimento, incluso l'Ente Parco Regionale di Migliarino S. Rossore e Massaciuccoli;
- F. Di aggiornare i lavori della Conferenza a data da destinarsi.

Del presente verbale viene data lettura da parte dei Responsabili ai presenti, che lo confermano e lo sottoscrivono.

Non essendovi null'altro da discutere, i Responsabili concludono i lavori e chiudono la Conferenza alle ore 13:00

Firenze, 29.07.2015

I Partecipanti alla Conferenza	Firma
Ferdinando Cecconi (Provincia di Lucca)	
Maria Letizia Franchi (ARPAT dip.to Lucca)	
Antonino Roas (Azienda USI 12 Viareggio)	
Roberto Scodellini (Settore Energia tutela della qualità dell'aria e dell'inquinamento elettromagnetico ed acustico Regione Toscana)	

La Responsabile  
Dott.ssa Renata Laura Caselli



Conferenza di Servizi del 29/07/2015

Istanza di varianti non sostanziali alle operazioni di recupero (R3) di rifiuti non pericolosi inviata all'attenzione di questa Amministrazione in data 11/05/2015 (ns. prot. 114132 del 13/05/2015) dalla Società SEA RISORSE S.p.A., gestore di un impianto di compostaggio in loc. La Morina nel Comune di Viareggio (LU)

NOME E COGNOME	ENTE/AZIENDA	e-mail	Tel.	FIRMA
MASSIMILIANO DI MATTIA	ARRR SPA	MASSIMILIANO.DIMATTIA@ARRR.TOSCANA.IT	055/321851	<i>Massimiliano</i>
ANTONINO BIASI	ASL 12 VIAREGGIO	A. BIASI@ASL12.TOSCANA.IT	0584/6058965	<i>Biasi</i>
MARIA LETIZIA FRANCHI	ARPAF	ml.franchi@arpaf.toscana.it	055/5305027	<i>franchi</i>
LOREDANA SERPICI	ARPAF - LUCCA	L. serpici@arpaf.toscana.it	055/5305465	<i>Serpici</i>
FEDERICO CECCANI	PROV. di LUCCA	F. Ceccani@Provincia.lucca.it	0583/417308	<i>Ce</i>
SILVIA SPADI	P.T. SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE	silvia.spadi@prova.toscana.it	055/4385089	<i>Spa</i>





REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Generale Politiche  
Ambientali, Energia e  
cambiamenti climatici**  
SETTORE ENERGIA, TUTELA DELLA QUALITA'  
DELL'ARIA E DALL'INQUINAMENTO  
ELETTROMAGNETICO E ACUSTICO

Prot. n.  
*Da chiudere nella risposta*

Data

Allegati

Risposta al foglio del 10.07.2015

Numero AOOGR/157074/P.070.040

Oggetto: Istanza di varianti non sostanziali alle operazioni di recupero (R3) di rifiuti non pericolosi. Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L.241/90. Convocazione della Conferenza dei Servizi, presso la sede degli uffici regionali di Via di Novoli 26 , per il giorno 29.07.2015 alle ore 10.00.

Al Responsabile del Settore  
Rifiuti e Bonifiche dei siti inquinati  
Dott.ssa Renata Laura Caselli  
SEDE

La sottoscritta Arch. Carla Chiodini, responsabile del Settore "Energia, tutela della qualità dell'aria, e dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico", delego il collega Dott. Roberto Scodellini, a partecipare alla riunione in oggetto, per mio conto.

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE  
*Arch. Carla Chiodini*



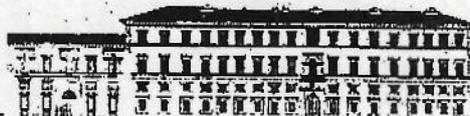
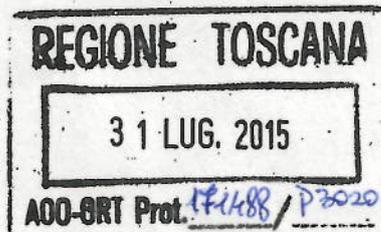
Provincia di Lucca  
Servizio Ambiente

Spett.le Regione Toscana  
Settore Rifiuti e Bonifiche siti inquinati  
Fax 055/4383922

Oggetto: Istanza di varianti non sostanziali alle operazioni di recupero R13 di rifiuti non pericolosi.  
Avvio del procedimento ai sensi dell'art 7 della L. 241/90. Conferenza dei Servizi del 29/07/15.  
Delega.

In relazione all'oggetto con la presente si delega il Sig. Ferdinando Cecconi Responsabile dell'Ufficio Rifiuti e Bonifiche dell'Amministrazione Provinciale di Lucca a partecipare alla Conferenza dei Servizi prevista presso i locali della Regione Toscana finalizzata all'esame della documentazione prodotta dalla società SEA Risorse Spa, convocata con nota prot. n. 144504 del 10/07/15.

Il Dirigente  
(Ing. Riccardo Gaddi)

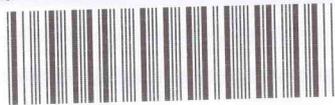


Palazzo Ducale, Cortile Carrara - 55100 Lucca Tel. 0583 417.1 Fax 0583 417.326

Provincia di Lucca  
U  
COPIA CARTACEA DI DOCUMENTO INFORMATICO  
Riproduzione cartacea di originale digitale a norme del D.Lgs. 82/2005  
e successive modificazioni stampata da PANTALEONI ELSABETTA  
il giorno 29/07/2015 attraverso il software ScanWeb.

Oggetto: Avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 legge 241/90.  
Conferenza dei servizi del 29 luglio 2015. Delega

Asl 12 Protocollo n.18041 del 29/07/2015



Regione Toscana  
Giunta Regionale  
Direzione Generale Politiche ambientali,  
energia e cambiamenti climatici  
settore rifiuti e bonifiche dei siti inquinati  
c. a Ing. Silvia Spadi  
[silvia.spadi@regione.toscana.it](mailto:silvia.spadi@regione.toscana.it)



Azienda USL 12 Viareggio

Con riferimento alla convocazione, vostro prot. 0157074 del 10 luglio u.s., si delega il T.P. dott. Roas Antonino a rappresentare lo scrivente Dipartimento di Prevenzione.  
Distinti saluti,

Il Direttore  
Dott.ssa Ida Aragona

**DIPARTIMENTO DI  
PREVENZIONE**

55045 Pietrasanta  
Via Martiri di Sant'Anna. 12

Direttore  
**Dott. Ida Aragona**  
Tel. 0584 6058910 - 6058911  
Fax. 0584 6058864  
[i.aragona@usl12.toscana.it](mailto:i.aragona@usl12.toscana.it)

sito internet:  
[www.usl12.toscana.it](http://www.usl12.toscana.it)

C.F. - P.Iva 00523180461

IBAN IT 6920 6260 2460 1100  
0003 0000 2

**ALLEGATO B**  
**FAC SIMILE REGISTRO X BIOMASSA**

### Fac simile registro di impianto

Nella tabella 1 è riportato il registro attualmente utilizzato per il monitoraggio materiale destinato a compostaggio (tipo “procedura di magazzino”)

Inizio lotto		Aprile 2013	Commercializ- zabile dal	Agosto 2013
Fine maturazio- ne		Luglio 2013	Materiale da allontanare dall'impianto entro il	Marzo 2014 (■)
NU M.	DAT A	FORMULARI IN CARICO	SOVALLO DEL LOTTO	
04/ 13	02/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	NO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	03/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	TRITURATO PARTE SOVALLO (*)	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	04/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	NO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	05/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	NO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	06/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	NO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	08/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	NO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	09/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	NO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	10/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	TRITURATO PARTE SOVALLO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	11/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	NO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	12/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	NO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	13/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	NO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	15/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	NO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	16/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	NO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B
04/ 13	17/0 4/20 13	VAGLIATO TOLTO MAGG. DI 30 IMMESSO NEL CUMULO 03/13 SOV.	NO	FINO MESSO A MONTE DEL MUCCHIO 03/13 CUMULO B

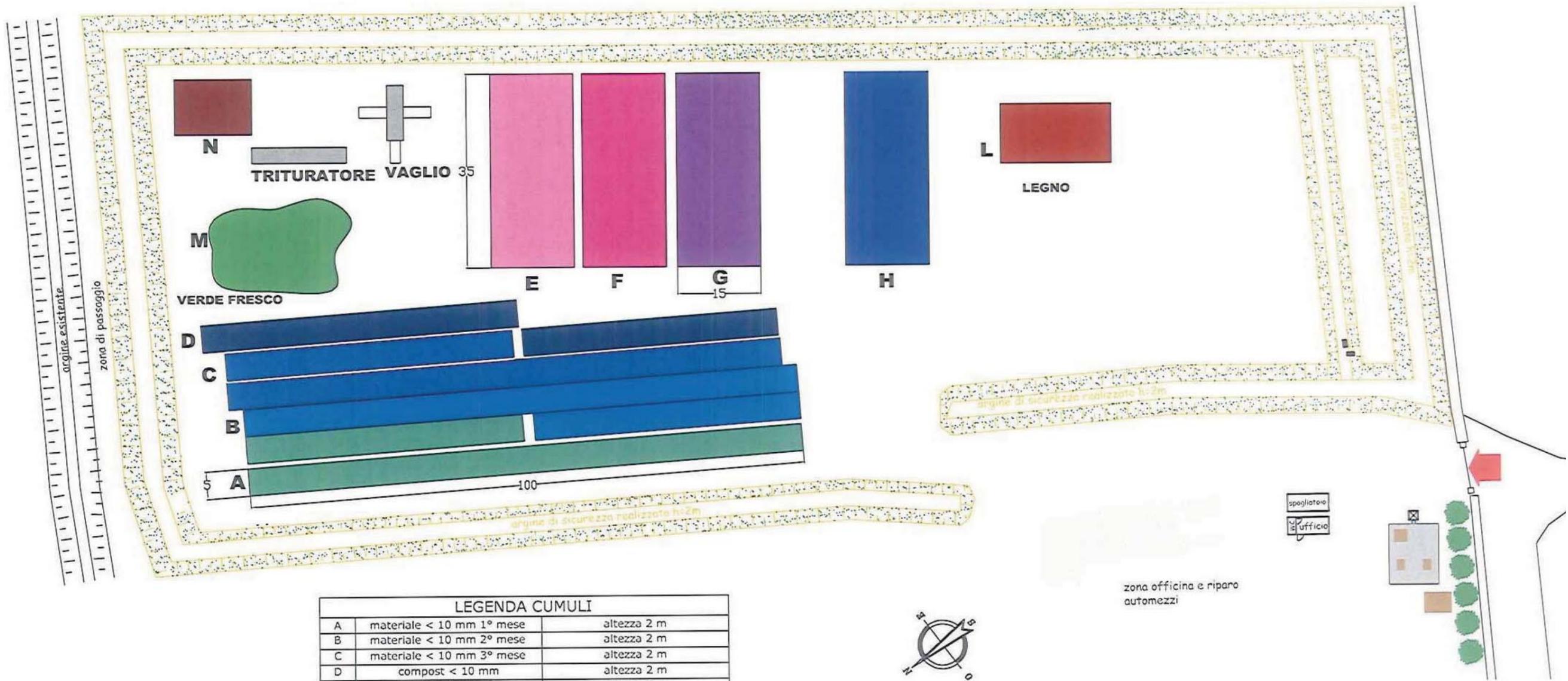
Tabella 1

FAC SIMILE REGISTRO IMPIANTO CON GESTIONE BIOMASSA

Data ingresso materiale	CER	formulario	Quantità (ton)	attività	destinazione
	<input type="checkbox"/> 020103 <input type="checkbox"/> 030105 <input type="checkbox"/> 150103 <input type="checkbox"/> 200138 <input type="checkbox"/> 200201			<input type="checkbox"/> R13 <input type="checkbox"/> R 3	<input type="checkbox"/> pannelli <input type="checkbox"/> biomassa <input type="checkbox"/> energia
	<input type="checkbox"/> 020103 <input type="checkbox"/> 030105 <input type="checkbox"/> 150103 <input type="checkbox"/> 200138 <input type="checkbox"/> 200201			<input type="checkbox"/> R13 <input type="checkbox"/> R 3	<input type="checkbox"/> pannelli <input type="checkbox"/> biomassa <input type="checkbox"/> energia
	<input type="checkbox"/> 020103 <input type="checkbox"/> 030105 <input type="checkbox"/> 150103 <input type="checkbox"/> 200138 <input type="checkbox"/> 200201			<input type="checkbox"/> R13 <input type="checkbox"/> R 3	<input type="checkbox"/> pannelli <input type="checkbox"/> biomassa <input type="checkbox"/> energia
	<input type="checkbox"/> 020103 <input type="checkbox"/> 030105 <input type="checkbox"/> 150103 <input type="checkbox"/> 200138 <input type="checkbox"/> 200201			<input type="checkbox"/> R13 <input type="checkbox"/> R 3	<input type="checkbox"/> pannelli <input type="checkbox"/> biomassa <input type="checkbox"/> energia
	<input type="checkbox"/> 020103 <input type="checkbox"/> 030105 <input type="checkbox"/> 150103 <input type="checkbox"/> 200138 <input type="checkbox"/> 200201			<input type="checkbox"/> R13 <input type="checkbox"/> R 3	<input type="checkbox"/> pannelli <input type="checkbox"/> biomassa <input type="checkbox"/> energia
	<input type="checkbox"/> 020103 <input type="checkbox"/> 030105 <input type="checkbox"/> 150103 <input type="checkbox"/> 200138 <input type="checkbox"/> 200201			<input type="checkbox"/> R13 <input type="checkbox"/> R 3	<input type="checkbox"/> pannelli <input type="checkbox"/> biomassa <input type="checkbox"/> energia
	<input type="checkbox"/> 020103 <input type="checkbox"/> 030105 <input type="checkbox"/> 150103 <input type="checkbox"/> 200138 <input type="checkbox"/> 200201			<input type="checkbox"/> R13 <input type="checkbox"/> R 3	<input type="checkbox"/> pannelli <input type="checkbox"/> biomassa <input type="checkbox"/> energia
	<input type="checkbox"/> 020103 <input type="checkbox"/> 030105 <input type="checkbox"/> 150103 <input type="checkbox"/> 200138 <input type="checkbox"/> 200201			<input type="checkbox"/> R13 <input type="checkbox"/> R 3	<input type="checkbox"/> pannelli <input type="checkbox"/> biomassa <input type="checkbox"/> energia
	<input type="checkbox"/> 020103 <input type="checkbox"/> 030105 <input type="checkbox"/> 150103 <input type="checkbox"/> 200138 <input type="checkbox"/> 200201			<input type="checkbox"/> R13 <input type="checkbox"/> R 3	<input type="checkbox"/> pannelli <input type="checkbox"/> biomassa <input type="checkbox"/> energia
	<input type="checkbox"/> 020103 <input type="checkbox"/> 030105 <input type="checkbox"/> 150103 <input type="checkbox"/> 200138 <input type="checkbox"/> 200201			<input type="checkbox"/> R13 <input type="checkbox"/> R 3	<input type="checkbox"/> pannelli <input type="checkbox"/> biomassa <input type="checkbox"/> energia

**ALLEGATO C**  
**ELABORATI GRAFICI**

# STATO AUTORIZZATO – TAVOLA 1

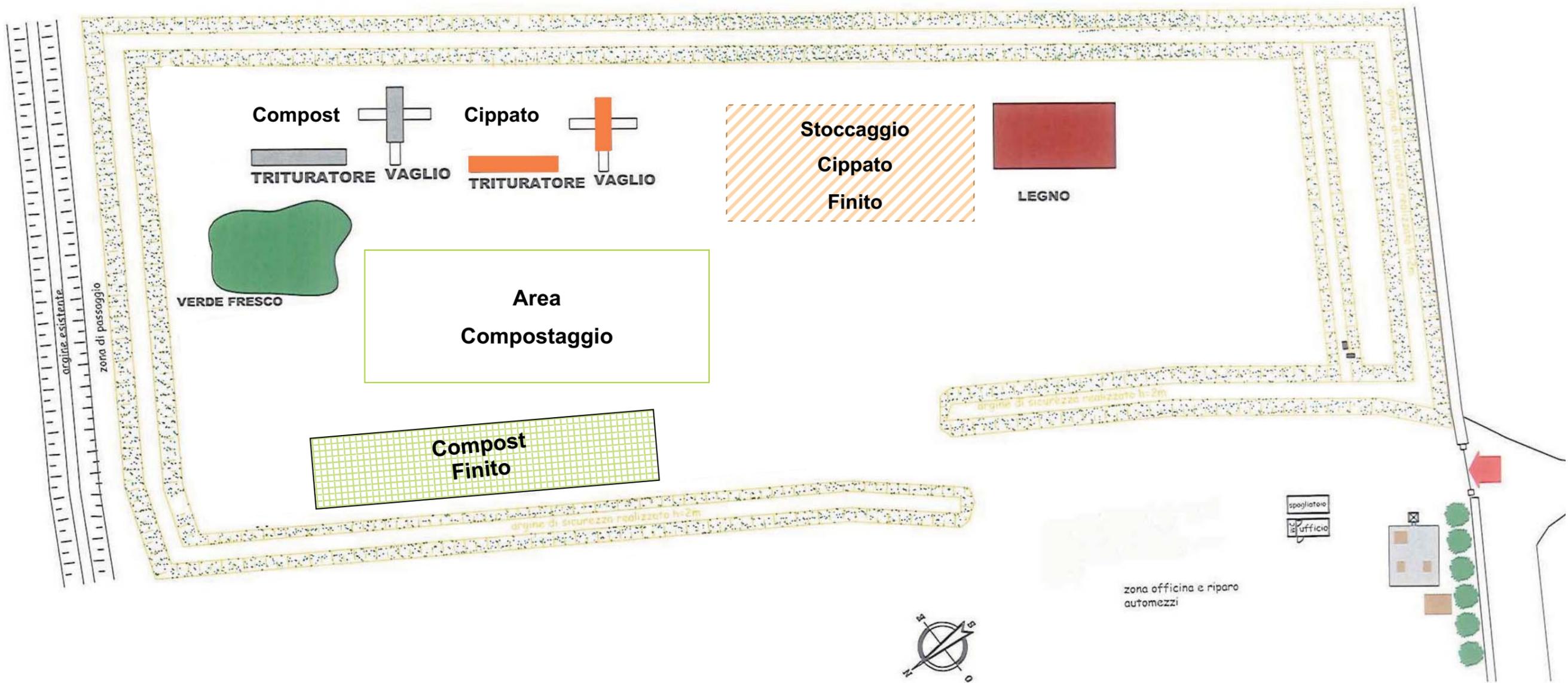


LEGENDA CUMULI		
A	materiale < 10 mm 1° mese	altezza 2 m
B	materiale < 10 mm 2° mese	altezza 2 m
C	materiale < 10 mm 3° mese	altezza 2 m
D	compost < 10 mm	altezza 2 m
E	materiale 10-30 mm 1° mese	altezza 3 m
F	materiale 10-30 mm 2° mese	altezza 3 m
G	materiale 10-30 mm 3° mese	altezza 3 m
H	compost 10-30 mm	altezza 3 m
L	legno in ingresso	altezza variabile
M	verde fresco	altezza variabile
N	SCARTO > 30 mm	altezza variabile

PLANIMETRIA scala 1:200

# STATO VARIANTE – TAVOLA 2 – rev 01

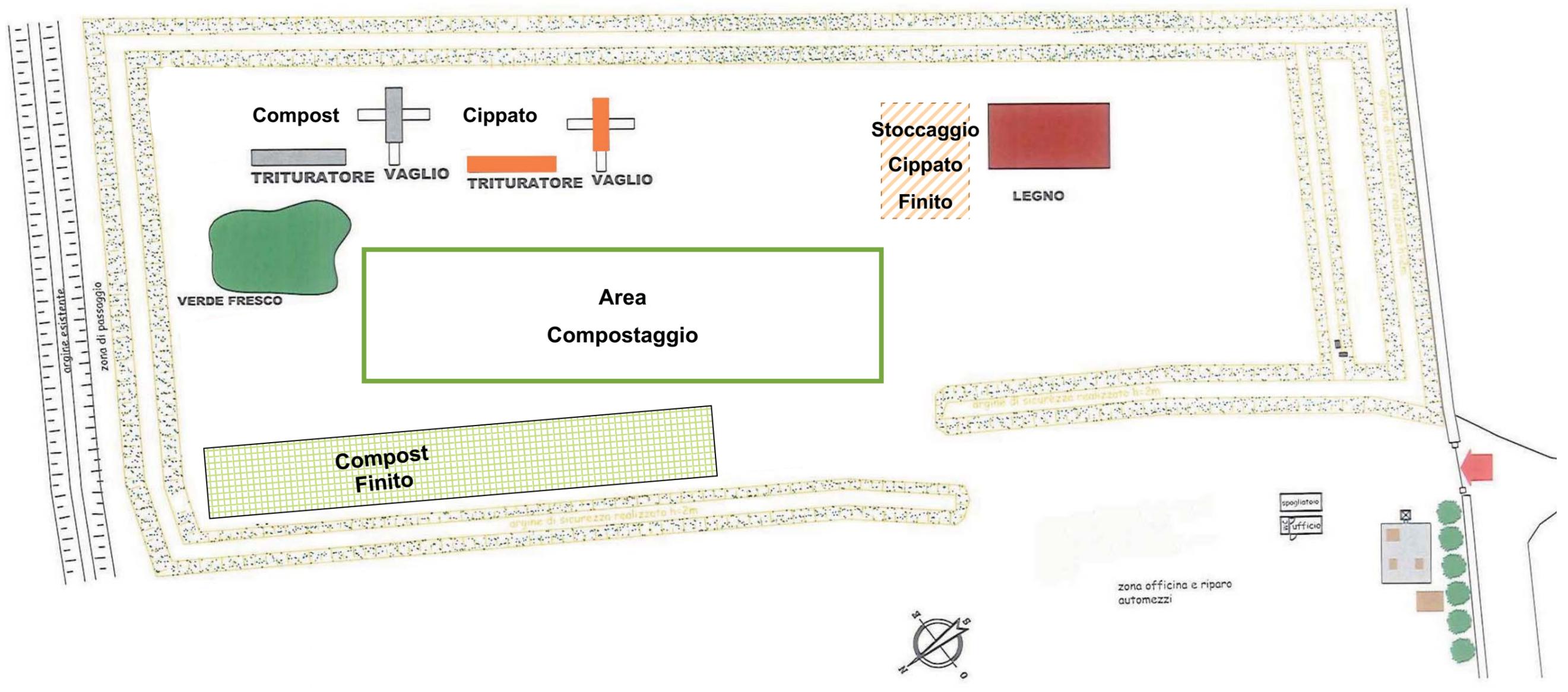
Produzione massima di cippato



PLANIMETRIA scala 1:200

# STATO VARIANTE – TAVOLA 3 – rev 00

Produzione minima di cippato



PLANIMETRIA scala 1:200

**ALLEGATO D**  
**BILANCIO MATERIA E STIMA DELLE EMISSIONI**

## ALLEGATO 1

### Metodologia di calcolo

Nella seguente tabella si riportano i calcoli per la stima degli impatti sulla componente atmosfera derivanti dall'esercizio dell'impianto SEA Risorse S.p.A. sito in Viareggio (LU), Località Molina, Via Paladini.

In particolare si è provveduto a valutare i quantitativi di materia prima in ingresso al processo, i quantitativi di materiale lavorato e quello prodotto. Per le lavorazioni, riassumibili schematicamente secondo quanto riportato nella relazione si è stimato il contributo di emissioni di POLVERI, ritenuto l'inquinante più significativo. Le emissioni si sono valutate sia per quanto attiene ad aspetti diretti (lavorazioni meccaniche di movimentazione e tritovagliatura) che per gli aspetti indiretti di traffico indotto e dalla produzione di energia elettrica.

I parametri utilizzati per le stime sono riportati nella seguente tabella unitamente a quanto di seguito descritto e valutato come dato di ingresso per la stima delle emissioni:

- I cumuli di materiale per il compostaggio vengono rivoltati periodicamente
- E' stato stimato il numero di ore di utilizzo della pala gommata per il rivoltamento dei cumuli per il calcolo delle emissioni da gas di scarico del mezzo
- Si è ipotizzato un tragitto medio dei transiti di materiale da e per l'impianto per il trasporto su gomma
- Si è ipotizzato un numero di ore di funzionamento degli impianti in base allo storico

#### *Tabella 1 Fattori di emissione utilizzati per i calcoli dell'impatto sulla componente atmosfera*

Ruspa	PM10	0,0012 g/s
CAMION	PM10	0,299 gr/veic*km
Movimentazione materiale	PM10	0,000699 kg/t
Produzione di EE MIX Nazionale	PM10	0,011 gr/kWh
Compostaggio	Odori	852,9412 OU/t

I dati di fattori di emissione sono stati ricavati dalle seguenti fonti:

INVENTARIA SINANET ISPRA AMBIENTE

LINEE GUIDA REGIONE TOSCANA per EMISSIONI di POLVERI (Deliberazione di Giunta provinciale n. 213/2009)

Tabella 2 Stima delle emissioni e consumi energetici tra lo stato Autorizzato, lo stato di Variante con minima produzione di cippato e quello con massima produzione di cippato.

Descrizione	Stato Autorizzato	Stato di Variante Min Cippato	Stato di Variante Max Cippato		
		<u>minima</u> produzione di cippato	<u>massima</u> produzione di cippato		
Legno trattato destinato a pannellifici	11500	11500	11500	t/a	
recupero di legno vergine destinato a pannellifici	7500	7500	7500	t/a	
<b>compostaggio cippato vergine</b>	<b>25200</b> <b>0</b>	<b>21700</b> <b>3500</b>	<b>14294</b> <b>10900</b>	<b>t/a</b> <b>t/a</b>	
<b>Totale impianto linea di tritovagliatura attuale</b>	<b>44200</b>	<b>44200</b>	<b>44200</b>		
<b>linea di tritovagliatura del cippato</b>	Compost prodotto 16380	14105	9291	t/a	perdita in peso per la fase di maturazione 35%
	Compost prodotto 0	230	709	t/a	perdita in peso per la fase di maturazione 35%
	Cippato vergine 0	3150	9815	t/a	perdita in peso trascurabile
<b>Totale stabilimento</b>	Compost prodotto 16380	14335	10000	t/a	
	Cippato Vergine 0	3150	9815	t/a	
Potenza elettrica installata per tritovagliatura	100	250	250	kW	
<b>emissioni dirette</b>					
	<b>Emissioni diffuse di poveri</b>				
	movimentazioni interne materiale 11,4	12,2	13,9	kg	PM10
	movimentazione interne per rivoltamento cumuli compost 125,9	120,2	83,9	kg	PM10
	<b>Emissioni gas scarico mezzi meccanici</b>				
	pala gommata rivoltamento cumuli compost 3,54	3,10	2,16	kg	PM10
	<b>Trasporto su camion</b>				
	trasporto materiale in ingresso 22,8	22,8	22,8	kg	PM10 ipotesi di tragitto di pertinenza impianto pari a 10 km
	trasporto materiale in uscita 14,8	15,8	18,0	kg	PM10 ipotesi di tragitto di pertinenza impianto pari a 10 km
<b>emissioni indirette</b>					
	produzione di energia elettrica da rete Nazionale ENEL per il fabbisogno dell'impianto 22000	34615	34615	kWh	
	PM10 0,242	0,381	0,381	kg	PM10 fattore di emissione medio per ENEL su scala nazionale
<b>emissioni evitate per produzione di EE da fonte rinnovabile</b>					
	utilizzo del cippato per produzione EE 0	6594	20548	kWh	
	PM10 0	-0,073	-0,226	kg	PM10
Descrizione	Stato Autorizzato	Stato di Variante	Stato di Variante		
		<u>minima</u> produzione di cippato	<u>massima</u> produzione di cippato		
<b>Totale impatti sulla componente ARIA</b>					
	Odori 144,5	126,5	88,2	UO*100000	
	PM10 178,9	174,5	140,8	kg	all'anno